

TRANSPLANT

Verso una filiera vivaistica biologica sostenibile: micropagazione di specie per la biolodiversità e per l'agroalimentare biologico e ottimizzazione d'uso di biostimolanti con sostanze attive da sottoprodotti di lavorazione per il vivaismo biologico

Il progetto mira allo sviluppo di approcci innovativi al sostegno e potenziamento della filiera vivaistica del settore biologico. La ricerca risponde ad un'esigenza e un'azione di collaborazione intrapresa negli ultimi tre anni dalle aziende coinvolte, e in particolar modo

dall'azienda Rigoni di Asiago, con il gruppo di ricerca del Dipartimento DAFNAE, per la creazione di una nuova efficiente filiera vivaistica dedicata al biologico che fino ad oggi è risultata carente. In particolare, si vuole costituire una filiera sostenibile per la

moltiplicazione vivaistica su larga scala in regime biologico di biotipi locali di piante di interesse agro-forestale (fragola var Profumata di Tortona, mirtillo var Dolomite e portinnesti di nocciolo C. columna) e di elevato valore nutrizionale/salutistico (piante alimurgiche e officinali). Il progetto, con queste finalità, ricorrerà all'integrazione di approcci basati su tecnologie "verdi" di trasferimento in vitro dei biotipi identificati e di micropagazione in vitro in larga scala, con successivo allevamento in vivaio seguendo procedure atte al biologico e ottimizzate per l'impiego di biostimolanti che rendano efficienti e sostenibili i passaggi di affrancamento ex vitro e di allevamento in vaso e, infine, di attecchimento alla messa a dimora delle piante. Le quattro linee di ricerca sono sviluppate con il coinvolgimento di quattro aziende, due delle quali sono attive nel settore della produzione e trasformazione biologica e hanno recentemente iniziato un percorso di vivaismo biologico (Rigoni di Asiago e Bisele Soc. Agr.) e due (ILSA e Planta Rei Biotech) attive nel settore dello sviluppo di biostimolanti ottenuti da sottoprodotti di lavorazione di diversa origine. Per queste ragioni la ricerca si colloca a pieno titolo nell'ambito del driver trasversale "Transizione Verde e Circolare (Economia circolare, ambiente, società e mobilità)" e in particolare nella traiettoria di sviluppo "smart agrifood - 2. sviluppo di prodotti e attrezzature più efficienti e tecnologie abilitanti per la produzione nell'agricoltura biologica". Il coinvolgimento di ricercatori del dipartimento DAFNAE, anche attraverso il coinvolgimento di una figura professionale con lunghissima esperienza nel settore della micropagazione e del vivaismo, favorirà il trasferimento di know-how a giovani ricercatori negli ambiti complementari della ricerca, formando le figure professionali necessarie allo sviluppo e al

sostegno di iniziative economiche per il vivaismo biologico che non sono ancora esistenti sul mercato se non in modo frammentario e non efficiente. Nel gruppo di ricerca di DAFNAE è alla valutazione la possibile creazione di uno spin-off dedicato a rispondere alle finalità del progetto.

Ente finanziatore: Reg. Veneto

Bando: DGR n. 553 del 09 maggio 2023

Responsabile scientifico: Ruperti Benedetto

Ruolo del DAFNAE: Capofila